

TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DATI DELLE RICHIESTE DI CITTADINANZA ITALIANA ALLA FIRMA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

MASSIMILIANO ZERAFTIS – Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica | m.zeraftis@quirinale.it | SONIA SCIALANCA – Istat* | scialanca@istat.it

*attualmente in comando presso il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica



CONTESTO
Il progetto nasce dalla collaborazione tra il **Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, Istat** e il **Ministero dell'Interno**, nell'ottica di implementare un nuovo sistema per la gestione delle richieste di cittadinanza italiana che arrivano dal Viminale alla firma del Presidente della Repubblica.

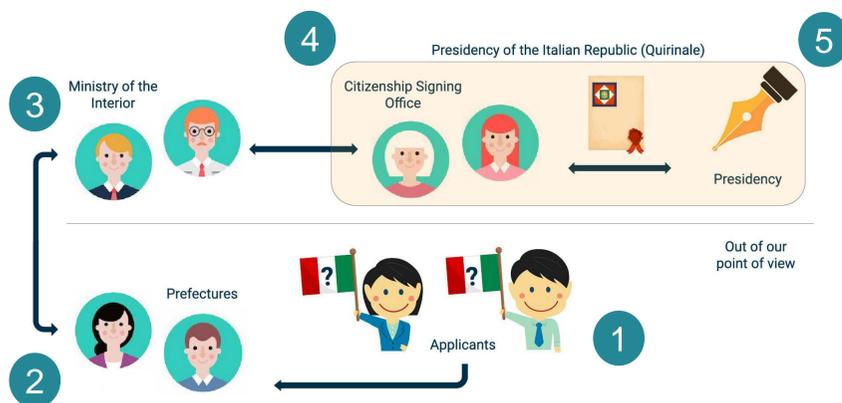


QUANDO SI PUO' RICHIEDERE LA CITTADINANZA ITALIANA?
Le persone straniere che non sono nate da genitori italiani - *jure sanguinis* - né sono nate su suolo italiano - *jus soli* - ma che risiedono in Italia da almeno 10 anni e possiedono determinati requisiti, possono chiedere di diventare cittadini italiani. Al 2021 l'Italia è uno dei 5 maggiori Stati UE che concedono cittadinanze (Eurostat). Per ottimizzare tale processo è stato realizzato il presente progetto tecnologico.

OBIETTIVI

- Utilizzare nuovi strumenti tecnologici per fornire un **servizio migliore alla popolazione**
- **Automatizzare** la comunicazione tra gli enti pubblici coinvolti
- Sostenere il processo di **dematerializzazione**, come richiesto dalle nuove politiche di sostenibilità della PA
- Migliorare la base dati per monitorare il processo ed estrapolare **analisi statistiche più accurate e aggiornate**
- Garantire l'innovazione tecnologica, a supporto della **Transizione Digitale** della PA

DESCRIZIONE



WORKFLOW:

1. Una persona straniera residente in Italia, in possesso dei requisiti necessari, presenta la domanda di cittadinanza alla Prefettura locale
2. La Prefettura avvia le verifiche di legge e informa il Ministero dell'Interno
3. Il Ministero, dopo altre procedure di controllo, raccoglie le richieste provenienti da più Prefetture contemporaneamente, assegna loro un codice identificativo e invia l'elenco all'Ufficio Affari Giuridici della Presidenza della Repubblica
4. L'Ufficio della Presidenza elabora i dati e inoltra l'atto da firmare al Presidente (un atto può contenere una o più istanze)
5. Quando l'atto viene firmato, una notifica deve essere restituita al Ministero, che la trasmette poi ai richiedenti che dovranno presenziare al Giuramento

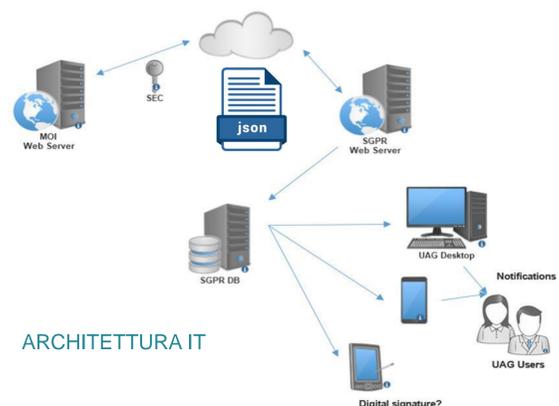


Finora la comunicazione tra Ministero e Presidenza veniva gestita con scambio di file Excel per email ed invio del cartaceo con eventuale documentazione allegata. Con l'obiettivo di ottimizzare il flusso di lavoro, evitare il più possibile l'uso della carta e creare una base dati automaticamente sempre aggiornata, sono stati ideati nuovi prodotti software tecnologicamente innovativi.



SOLUZIONI TECNOLOGICHE PROPOSTE:

1. Un nuovo strumento di comunicazione automatica *machine-to-machine* in formato **JSON** tra Ministero e Presidenza per la raccolta delle richieste e l'importazione dei dati, con rilevamento e correzione automatica di possibili errori (es. nazionalità, errori di battitura, controllo duplicati, etc.)
2. Un nuovo software desktop per l'Ufficio del Quirinale, che consente, tra l'altro, di raccogliere gli allegati digitali e collegarli a ogni richiesta, in modo da **limitare il consumo di carta**
3. Collegamento automatico (digitale) tra la richiesta e l'atto ufficiale firmato
4. Maggiori e **dettagliate statistiche** su paese di origine, sesso, numero di richieste completate all'anno, etc.
5. Un'interfaccia grafica più semplice e *user-friendly* per **facilitare il lavoro di elaborazione delle pratiche**



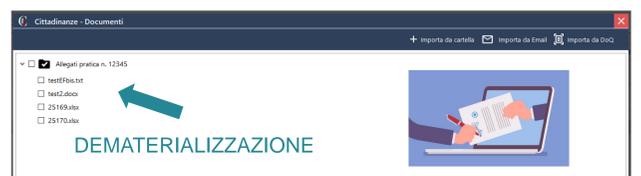
ARCHITETTURA IT

RISULTATI



INTERFACCIA DESKTOP

Grazie alla collaborazione col **Ministero dell'Interno** sono stati creati dei **servizi web** accessibili con criteri di sicurezza solo dalla Presidenza della Repubblica, in maniera tale da realizzare uno scambio dati **automatico** tra le due PA. I server della Presidenza interrogano i servizi esposti dal Ministero ad intervalli di tempo prefissati; i dati vengono così importati nel sistema interno al Quirinale e diventano accessibili all'Ufficio Affari Giuridici tramite interfaccia desktop.



DEMATERIALIZZAZIONE

Inoltre, la realizzazione di uno strumento di importazione e gestione di **documenti digitali** da collegare alla pratica, ha reso possibile contribuire in maniera consistente al processo di **dematerializzazione** nelle PA, nell'ottica di raggiungere completamente l'obiettivo con l'introduzione della **firma digitale** in un prossimo futuro.



STATISTICHE

La normalizzazione e **georeferenziazione** delle nazionalità di provenienza dei richiedenti ha permesso di identificare con maggiore precisione l'origine delle richieste, allo scopo di creare **mappe territoriali** navigabili, **statistiche** e report **aggiornati in tempo reale** con dati immediatamente disponibili.

GEOREFERENZIAZIONE

